



## **PRESENTAZIONE DEL PIANO**

Il presente piano trae spunto dai principi dettati dalla disciplina riguardante il sistema di riforma dell'organizzazione del lavoro pubblico che va sotto la definizione di "Riforma Brunetta", di cui al D. Lgs. n.150/2009. Nell'intento di dare progressiva attuazione a tale disciplina, l'Amministrazione ha predisposto il presente piano, che costituisce lo strumento idoneo a consentire un'adeguata pianificazione delle azioni strategiche future.

Il Piano delle Performance è un documento programmatico triennale, che viene adottato in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria, in modo da individuare indirizzi ed obiettivi strategici e operativi, finali ed intermedi, fissando indicatori di misurazione delle performance dell'amministrazione e del personale.

Per gli enti locali, il Piano delle Performance, disciplinato dall'art.10 del D. Lgs. n.150/2009, deve essere redatto utilizzando, con le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti, ossia il DUP e il bilancio triennale.

Il presente documento costituisce integrazione al complesso di tali strumenti, ed è redatto nel rispetto dei principi dettati dal legislatore e dall'ANAC (Autorità Nazionale di Prevenzione della Corruzione), che ha fornito utili indicazioni per il Piano delle Performance.

Dopo una breve illustrazione dell'Ente, si individuano gli obiettivi strategici che derivano dalle linee programmatiche di mandato; gli obiettivi strategici di durata triennale vengono poi articolati in obiettivi operativi con indicazione della tempistica e delle modalità di misurazione dei risultati.

Gli obiettivi relativi all'anno 2018 sono assegnati ai Responsabili di Area e costituiranno oggetto di valutazione della performance organizzativa. I Responsabili provvederanno a subassegnare gli obiettivi ai loro collaboratori.

Dati statistici relativi al territorio dell'Unione:

Popolazione legale all'ultimo censimento		17.628
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	17.787
di cui: maschi	n.	8.798
femmine	n.	8.989
nuclei familiari	n.	7.263
comunità/convivenze	n.	10
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.	17.738

Tasso di natalità quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,94 %
	2013	0,94 %
	2014	0,94 %
	2015	0,94 %
	2016	0,79 %
Tasso di mortalità quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,09 %
	2013	1,09 %
	2014	1,09 %
	2015	1,09 %
	2016	1,04 %
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	4,75 %
	Diploma	21,14 %
	Lic. Media	33,04 %
	Lic. Elementare	23,19 %
	Alfabeti	12,83 %
	Analfabeti	5,05 %

## Personale

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1			C.1	9	3
A.2			C.2		
A.3			C.3		
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5		1
B.1			D.1	5	3
B.2			D.2	2	2
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4			D.4	1	1
B.5			D.5		
B.6			D.6		
B.7			Dirigente		
TOTALE	2	1	TOTALE	19	12

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	3

## Organizzazione:

La struttura organizzativa si articola nelle seguenti aree:

P.O. n. 1 Servizio Forestazione

P.O. n. 2 Servizio Bonifica e Difesa del Suolo e Protezione Civile

P.O. n. 3 Servizio Associato Gestione Finanziaria

P.O. n.4 Servizio Associato Organizzazione Generale e Sviluppo Economico

P.O. n. 5 Servizio Associato Informatica

P.O. n. 6 Servizio Associato Statistica

P.O. n. 7 Servizio Associato Polizia Municipale

P.O. n. 8 Servizio Associato Viabilità e Centrale Unica di Committenza;

P.O. n. 9 Servizio Associato Gestione Risorse Umane

P.O. n. 10 Servizio Associato Organizzazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Culturali – Castiglion Fibocchi

P.O. n.11 Servizio Associato Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto – Castiglion Fibocchi

P.O. n.12 Servizio Associato di Gestione dei parcheggi, impianti sportivi, trasporto scolastico ed edilizia scolastica – Castiglion Fibocchi

## **1. OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi, programmati su base triennale e definiti in coerenza con il programma di mandato, sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle strategie e priorità politiche;
- misurabili in modo chiaro;
- volti al miglioramento della qualità dei servizi
- correlati all'entità delle risorse disponibili

Come previsto dallo stesso Statuto dell'ente, l'Unione persegue le seguenti finalità:

- a) promuove la collaborazione fra i comuni che la costituiscono, al fine di gestire in forma congiunta funzioni comunali nella prospettiva di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero ambito territoriale di competenza;
- b) costituisce l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- c) costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- d) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
- e) cura gli interessi dei comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti;
- f) promuove lo sviluppo locale e concorre alla salvaguardia e valorizzazione del territorio montano;
- g) predispone ed attua piani e programmi nelle materie che interessano il territorio montano e realizza gli interventi attuativi delle politiche pubbliche di sviluppo delle zone montane, nonché gli interventi speciali stabiliti in favore dei territori montani dall'Unione europea e dalle leggi statali e regionali.

Nel corso dell'anno 2018 l'opera di sviluppo e valorizzazione del territorio, nonché di miglioramento e tutela delle aree montane e della viabilità montana, continua mediante accesso ai fondi messi a bando dalla Regione Toscana nell'ambito del P.S.R..

La normale attività di gestione del patrimonio agricolo forestale in amministrazione diretta con interventi di forestazione e di valorizzazione del patrimonio, viene esercitata attraverso l'impiego delle squadre degli operai forestali; è previsto come di consueta che la gestione del demanio produca la realizzazione di introiti di gestione attraverso le aste di materiale legnoso.

Da tener conto che dall'01/01/2016 il territorio assegnato in gestione a questo ente dalla Regione Toscana, è stato notevolmente ampliato in conseguenza del riordino delle province: attualmente detta area si estende fino ai Monti del Chianti, il Monte Ginezzo e il Vivaio di Pomaio, oltre ovviamente all'area del Pratomagno.

Continua l'attività di sostegno ai comuni in situazioni di emergenza con interventi di difesa del suolo. L'amministrazione ritiene sempre più necessario elaborare e attuare piani di interventi relativamente alle varie emergenze nell'ambito dell'attività di Protezione Civile (Piano Neve, interventi preventivi ... ), nonché dotare l'ente e i comuni associati, di attrezzature idonee ad ottemperare e fronteggiare le emergenze che si potranno verificare. Per il 2018 è previsto l'acquisizione di nuove attrezzature con cui dotare i comuni, per fronteggiare emergenze neve.

Si realizzeranno ulteriori interventi previsti nei piani di manutenzione sia ordinari che straordinari del comprensorio di bonifica.

## **2. OBIETTIVI OPERATIVI**

Gli obiettivi strategici si articolano in obiettivi operativi e in piani operativi, contenenti gli indirizzi da attuare, la relativa tempistica, le modalità di misurazione dei risultati.

Nei paragrafi che seguono viene data ampia illustrazione del contenuto degli obiettivi strategici attraverso la loro articolazione in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali si dà specificazione dei tempi di realizzazione previsti e dei criteri di misurazione dei risultati da conseguire.

I pesi e le misure di risultato sono riferiti agli obiettivi operativi coincidenti con quelli contenuti nel P.E.G., aventi scadenza entro il termine dell'esercizio in corso. I programmi i cui tempi di realizzazione sono previsti oltre l'esercizio 2018, hanno invece carattere programmatico, e non sono immediatamente produttivi di effetti.

### **OBIETTIVO 1: GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO**

#### Descrizione:

Il Servizio finanziario è l'ufficio preposto al raccordo delle attività dei vari servizi:

- ottimizzazione delle gestioni associate in essere attualmente e che coinvolgono tutti i comuni dell'Unione;

- monitoraggio delle entrate in collaborazione e coordinamento con l'Ufficio Bonifica e difesa del suolo;
- monitoraggio delle entrate in collaborazione e coordinamento con l'ufficio forestazione, per quanto di sua competenza, rispettivamente nei rapporti con il Consorzio 2 Alto Valdarno e per i progetti afferenti il PSR 2014/2020;
- supporto economico nell'ambito dell'indizione delle gare per appalti pubblici;

L'ordinaria gestione del trattamento economico dei dipendenti e operai forestali dell'Unione prevede il trasferimento di flussi informativi al soggetto affidatario dell'elaborazione delle buste paga. Nel 2018 all'Ufficio Personale viene richiesto anche di occuparsi delle seguenti attività straordinarie:

- mediante procedura PASSWEB occorrerà certificare e validare i dati necessari al calcolo pensionistico per i dipendenti che abbiano visto accogliere la richiesta di pensionamento, o aggiornamento in itinere durante la carriera lavorativa, per quelli che ne necessitino e ne facciano richiesta;
- in seguito a comandi perfezionati di operai forestali, si provvederà ad effettuare step di rendicontazioni per gli enti terzi coinvolti.

Nel 2018 inoltre, occorrerà aggiornare la figura del Legale Rappresentante nei vari gestionali online (agenzia delle entrate, inail, inps ...), in seguito alla nuova nomina avvenuta a dicembre 2017.

Ovviamente il settore della contabilità, essendo in continua evoluzione sia normativa che gestionale, necessiterà di un monitoraggio continuo per l'adeguamento a nuove procedure operative, come per esempio quella previsto dall'art. 1 comma 533 della Legge 11/12/2016 (legge di bilancio 2017), che prevede l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+ entro luglio 2018.

## **Obiettivi**

### **2018:**

- assolvere alla finalità di miglioramento e consolidamento dell'organizzazione degli enti e dei servizi offerti, in seguito a riorganizzazioni dell'organigramma e funzionigramma. Occorrerà consolidare l'assetto operativo del servizio finanziario: il responsabile finanziario, assumendo la responsabilità della gestione tecnica dell'ufficio, ha il compito di recepire le direttive emanate dagli organi politico/amministrativi, elaborare e attuare i programmi di attività per migliorare il grado di integrazione tra enti, svolgere funzioni di

coordinamento e di impulso finalizzate ad attuare il processo di progressiva uniformazione delle tecniche operative ed organizzative dei servizi;

- si pone la necessità di supportare il consolidamento delle gestioni associate già attive. La necessità è quella, per il servizio finanziario, di essere un supporto al fine di garantire una corretta impostazione e gestione dei flussi finanziari tra enti, in particolare per quanto riguarda la gestione del contributo regionale, il coordinamento con gli ufficio di ragioneria degli altri enti ai fini della redazione dei documenti contabili, garantire l'assenza di criticità per una gestione univoca del settore delle partecipate;
- il trattamento economico del personale ha come conseguenza il trattamento fiscale, contributivo e dichiarativo dei dipendenti. La materia è in continua evoluzione, e le procedure vengono aggiornate costantemente; l'adempimento assume quindi un carattere di straordinarietà, con conseguente necessità di tenersi aggiornati sia dal punto di vista della normative sia dal punto di vista della stesse procedure telematiche necessarie per effettuare tali adempimenti;
- supporto all'Ufficio Forestazione nella gestione dei flussi economico finanziari connessi alla prosecuzione dei progetti, per gli interventi programmati e da realizzare nell'ambito delle Misure previste nel Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020: 5 progetti. L'ufficio Ragioneria deve provvedere alla corretta gestione dei flussi finanziari a garanzia della copertura economica richiesta;
- attività di supporto contabile al Servizio Bonifica e Difesa del suolo per la verifica della fattibilità economico finanziaria delle attività di bonifica ricadenti in aree del Consorzio 2 Alto Valdarno. Il servizio finanziario monitorizza i flussi delle entrate così da far predisporre all'ufficio bonifica la messa in opera dei progetti per l'attività prevista. Nel corso dell'anno vengono elaborate dei rendiconti parziali, che troveranno pieno significato nella rendicontazione finale delle spese di gestione del servizio stesso. Attività diretta alla collaborazione con l'Ufficio Amministrativo del Consorzio, al fine di verificare le corrispondenze delle cifre imputabili ai ruoli, così da rendere efficaci ed efficienti le modalità di trasferimento delle risorse relative ai ruoli stessi verso l'Unione e mantenere un elevato grado di trasparenza nelle operazioni poste in essere. Predisposizioni di rendicontazioni finali dell'attività di bonifica svolta, espresso in termini economici.
- il D.L. 50/2017 ha introdotto l'estensione dell'applicazione dello Split Payment anche alle fatture dei liberi professionisti, che prima si vedevano escluse, ampliando ulteriormente la casistica dei dati da ricomprendere nelle dichiarazioni che l'ente compila nell'anno successive a quello solare in cui si sono effettuate le varia operazioni che hanno

ripercussioni fiscali: le trattenute e conseguenti riversamenti all'Erario, vengono dichiarate nella compilazione del modello di dichiarazione unico dell'Iva, in cui si riporterà anche il dato relative allo Split Payment;

- l'art. 1 comma 533 della Legge 11/12/2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+; le pubbliche amministrazioni devono ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID, e solo con il tramite dell'infrastruttura SIOPE gestita dalla Banca d'Italia. Il MEF ha predisposto uno scaglionamento dell'avvio a regime di tale adeguamento: per gli enti con abitanti compresi da 10.001 e 60.000 abitanti l'avvio è previsto dal 01/07/2018.
- mediante procedura PASSWEB occorrerà aggiornare, durante la carriera lavorativa, la posizione previdenziale per i dipendenti che ne facciano richiesta, certificare e validare i dati necessari al calcolo pensionistico per i dipendenti che abbiano visto accogliere la richiesta di pensionamento;
- per i comandi degli operai forestali, si provvederà ad effettuare step di rendicontazioni per gli enti terzi coinvolti;
- supporto finanziario a redazione inventario dell'Unione.
- Adozione nuovo regolamento di contabilità
- Aggiornamento inventario
- Studio delle procedure per la riacquisizione della gestione diretta dei servizi paghe

#### 2019:

- analisi ed implementazione delle attività di riorganizzazione interna per piena operatività del servizio; verifica delle criticità nella gestione dei flussi finanziari tra enti coinvolti nella gestione associata; controllo e monitoraggio dei gestionali sugli aggiornamenti normativi.

#### 2020:

- monitoraggio in seguito alle attività di riorganizzazione interna per verificare la piena operatività del servizio; controllo per prevenire criticità nella gestione dei flussi finanziari tra enti coinvolti nella gestione associata.

#### Misure di risultato:

#### 2018

- avvenuta approvazione dei documenti contabili del ciclo del bilancio (rendiconto 2017, bilancio di previsione 2018-2020, DUP 2019-2021), e mantenimento degli equilibri per l'Unione dei Comuni del Pratomagno;
- per le dichiarazioni fiscali presenza della documentazione agli atti d'ufficio (ricevute di presentazione all'Agenzia delle entrate: modello F24EP, Unico, 770 ordinario. Dichiarazione Irap annuale, Dichiarazione Iva annuale);
- invio di prospetti di rendicontazione annuali per quanto attiene ai rapporti con il Consorzio 2 Alto Valdarno e assenza di criticità nella gestione dei rapporti finanziari;
- per i progetti PSR 2014/2020 rendicontazione degli step effettuati, supporto alla predisposizione di gare per effettuare i lavori;
- per le partecipate avvenuti adempimenti nei termini di legge;
- assenza di criticità nella gestione degli adempimenti sulle rilevazioni delle partecipate;
- assolvimento obbligo previsto dalla legge di versamento dell'imposta sul valore aggiunto ed adeguamento atti di programmazione e gestione finanziaria dell'Ente, nonché mantenimento aggiornamento su eventuali evoluzione della normative;
- aggiornamento posizioni contributivi a seguito di richieste formali;
- rendicontazioni inviate a enti terzi presso cui sono in eventuale comando gli operai forestali;
- stesura inventario.

#### Soggetti coinvolti:

Responsabile Finanziario - Responsabile Bonifica e difesa del suolo - Responsabile forestazione

Dipendenti: Noferi Cristina e Volpi Stefania

## **OBIETTIVO 2: CONTROLLO DEL TERRITORIO E DEI CORSI D'ACQUA**

#### Descrizione:

L'Amministrazione, anche a seguito delle norme regionali in materia di Paesaggio (PIT), Idraulica e Difesa del Suolo (ex 21/2012 e smi e 79/2012 e smi), Valutazione ambientale (VIA VAS ex LR10/2010 e smi) intende ricoprire un ruolo strategico sulla gestione ambientale nei suoi termini generali (aria, acqua e terreno), interagendo in maniera anche propositiva con le altre amministrazioni delegate (ARPAT, Regione Toscana) per il controllo ambientale e del territorio ed il rilascio di autorizzazioni a finalità ambientale, anche promuovendo lo strumento amministrativo della Conferenza dei Servizi. A tale fine, rivestono particolare importanza le autorizzazioni

rilasciate dai servizi dell'Unione inerenti il Vincolo Idrogeologico (L.R. 39/00 e smi), le autorizzazioni per la Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica VIA-VAS (LR 10/10 e smi), e la Vigilanza effettuata dal Servizio Bonifica sui corsi d'acqua del territorio dell'Unione (l.r. 79/2012 e smi). Per tale fine è stato inoltre elaborato dall'Amministrazione, e dovrà esserne valutata l'efficacia nel corso di questi anni, il regolamento di Polizia Rurale (regolamento di Protezione Civile) e l'allegato sanzionatorio, per permettere una maggiore conoscenza dei doveri di proprietà delle comunità e sanzionando i comportamenti dannosi per l'ambiente e pericolosi per i cittadini in caso di criticità atmosferiche. Sempre nell'ottica della gestione territoriale rivestono particolare importanza i presidi di Protezione Civile identificati nel Piano di Protezione Civile Centro Intercomunale Pratomagno mediante livelli idraulici (idrometri) e strumenti inclino metrici, atti al monitoraggio di soglie fluviali pericolose e movimenti gravitativi.

#### Obiettivi:

- 2018: attuazione convenzione con Consorzio di Bonifica n. 2 Alto Valdarno per la progettazione, l'esecuzione e la DL di interventi atti alla riduzione del Rischio Idraulica nel territorio ricadente nell'Unione dei Comuni del Pratomagno;
- 2019: elaborazione nuova convenzione con il Consorzio di Bonifica n. 2 Alto V.no ed attuazione interventi previsti
- 2020: attività di controllo del territorio.

#### Misure di risultato:

Progettazione di almeno n. 4 interventi di Bonifica e loro attuazione, all'interno dei comuni afferenti l'Unione. Analisi e valutazione segnalazioni dissesto

#### Soggetti coinvolti:

Simone Frosini - Luigi Rogai - Eleonora Petti - Rocco Di Lauro

### **OBIETTIVO 3: PROTEZIONE CIVILE**

#### Descrizione:

L'ufficio preposto alla gestione del servizio di Protezione Civile è quello della Bonifica e Difesa del suolo, il quale provvede ad integrare il Piano di Protezione annuale con la realizzazione del mansionario delle procedure COI e COC, predisponendo altresì la proposta di delibera di Giunta dell'Unione/determina dirigenziale ai fini dell'approvazione. Si prevede l'ampliamento hardware e software del sistema gestionale delle varie devices di comunicazione di Protezione Civile.

Nell'ambito degli interventi che si dovessero rendere necessari a fronte maltempo, occorrerà elaborare gli atti formali per l'organizzazione e il coordinamento delle forze operative in campo nonché approvvigionamento e distribuzione dei materiali (es. sale).

Inoltre, a seguito della nuova norma regionale in materia urbanistica, i Comuni afferenti l'Unione dovranno prevedere per il triennio in esame l'adeguamento/realizzazione del Piano Operativo a corredo del Piano Strutturale Comunale. Il Piano Operativo dovrà interfacciarsi con il Piano di Protezione Civile, e pertanto si dovranno attuare piene sinergie tra il Servizio Intercomunale di Protezione Civile e gli uffici di urbanistica comunali.

#### Obiettivi:

- 2018: Mansionario Piano Prot. Civ./Piano Neve/Ghiaccio inverno 2018/2019
- 2019: APP comunicazione interna e cittadini / gestione COI e segnalazioni/Piano Neve e Ghiaccio inverno 2019/2020
- 2020: Aggiornamento piani protezione civile, valutazioni/convenzioni associazioni e volontariato,

#### Misure di risultato:

Piano Neve/Ghiaccio inverno 2018/2020

#### Soggetti coinvolti:

Simone Frosini - Luigi Rogai

### **OBBIETTIVO N. 4 : RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA INTERNA – AMMINISTRATIVA**

A seguito della approvazione della nuova organizzazione della struttura, con la definizione di nuovi organigramma e funzionigramma, si rende necessario procedere a dare attuazione al nuovo assetto funzionale, a valere per l'anno 2018. Questo richiede di dare corso alla predisposizione di una serie di atti organizzativi e di sistemazione logistica. Si dovrà individuare in dettaglio la composizione del nuovo organigramma, censire il personale, provvedendo a formalizzare gli incarichi di comando del personale comunale e a predisporre gli atti regolamentari interni per disciplinare l'esercizio in forma associata delle nuove funzioni conferite.

#### Obiettivi:

- 2018: Organizzazione strutture e assetto dei nuovi uffici/servizi
- 2019: Integrazione delle risorse funzionali degli uffici/servizi
- 2020: Organizzazione strutture e assetto dei nuovi uffici/servizi

Misure di risultato:

- 2018: Verifica del personale e attribuzione incarichi, allestimento, operatività e funzionalità delle postazioni lavoro – riorganizzazione delle procedure – formazione;
- 2019: Verifica dell'integrazione, valutazione della organizzazione delle procedure, condivisione delle procedure informatiche fra le varie sedi;
- 2020: Verifica dell'integrazione;

Soggetti coinvolti:

Roberto Tommasini - Iliana Papi - Amanda Gabrielli - Stefania Volpi - Cristina Noferi - AnnaMaria Pansera

**OBIETTIVO N. 5 : AREA ORGANIZZAZIONE GENERALE E SVILUPPO ECONOMICO:  
-RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA INTERNA -INFORMATIZZAZIONE -  
(DPO) DATA PROTECTION OFFICER - ORGANIZZAZIONE**

A seguito della approvazione della nuova organizzazione delle strutture, relativamente ai servizi informatici si dovrà individuare in dettaglio l'assetto organizzativo, predisporre gli atti regolamentari interni per disciplinare l'esercizio in forma associata delle nuove funzioni conferite. Nel corso del 2018, con una adeguata verifica delle risorse e delle situazioni da gestire e risolvere, sarà definito in dettaglio un piano di azioni ed interventi da porre in essere, in particolare alla verifica dell'adempimento riguardo alle numerose novità normative: alla legge n. 241/1990 (sul procedimento amministrativo) al decreto n. 33/2013 (in materia di obblighi di pubblicazione) e, ovviamente, alla riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito solo RGPD), che abroga la direttiva 95/46/CE, sarà pienamente in vigore a partire dal 25 maggio 2018, introduce rilevanti novità nella normativa per la protezione dei dati nell'Unione Europea, alle quali è indispensabile che gli enti pubblici, oltre che le aziende, devono conformarsi.

Il RGPD ha introdotto una nuova figura, denominata Data Protection Officer, secondo l'acronimo inglese DPO, o, in italiano, RDP – Responsabile della protezione dei dati. Tenuto conto dell'alto

livello di specializzazione della figura è prevedibile dovere individuare e nominare tale nuova figura all'esterno della propria struttura organizzativa. Possibilmente in modo unitario per l'Unione e per tutti i propri Comuni.

#### Obiettivi:

- 2018: Verifica ed organizzazione dei sistemi di acquisizione elettronica dei documenti e relativa gestione dei flussi, dei sistemi di archiviazione, di conservazione e di sicurezza di dati informatici;
- Nomina RDP – Responsabile della protezione dei dati - Possibilmente in modo unitario per l'Unione e per tutti i propri Comuni.
- Adozione dei regolamenti ed atti previsti dalla normativa in materia di privacy
- Attivazione del registro dei trattamenti e valutazione di impatto
- Aggiornamento del regolamento di accesso civico armonizzando la regolamentazione dei Comuni di Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi
- Aggiornamento dei regolamenti inerenti la concessione di patrocini e contributi, armonizzando la regolamentazione dei Comuni di Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi;
- Aggiornamento de Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi armonizzando la regolamentazione dei Comuni di Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi.
  
- Studio la definizione della possibilità dell'uso del logo dell'Unione a fini di supporto commerciale.
- 2019: Organizzazione della integrazione delle piattaforme informatiche dei comuni associati
- 2020: Sviluppo della integrazione delle piattaforme informatiche dei comuni associati

#### Misure di risultato:

- 2018:
  - completamento ed adeguamento della gestione elettronica dei flussi documentali, dei sistemi di archiviazione,
  - conservazione a norma dei dati informatici
- 2019: Interazione delle piattaforme informatiche dei comuni associati
- 2020: Interoperabilità fra piattaforme informatiche dei comuni associati

#### Soggetti coinvolti:

Roberto Tommasini responsabile

AnnaMaria Pansera – Andrea Peggion – attuatori principali

Tutto il personale, che a vario titolo interviene nei processi tecnico amministrativi dell'ente e che pertanto interagisce nella produzione (e fruizione) della documentazione elettronica, nei flussi documentali, nella dei sistemi di archiviazione, di conservazione e di sicurezza di dati informatici.

## **OBIETTIVO N.6: AREA ORGANIZZAZIONE GENERALE E SVILUPPO ECONOMICO: SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Descrizione:

L'attività del SUAP associato è avviata a partire dal 2003. Nel corso di questi anni il ruolo e del SUAP ha subito altalenanti vicissitudini, fino all'attuale, effettiva, affermazione quale unico soggetto titolare dei rapporti fra impresa e pubblica amministrazione. Questa evoluzione, o meglio riaffermazione, non è tuttavia ancora oggi definitivamente assestata. Inoltre le recenti innovazioni normative rendono necessario un appropriato intervento di "riorganizzazione funzionale" e quindi una riassetto organizzativo. Questo anche nel caso specifico dato l'Unione ha la conduzione di una gestione associata. Nell'ambito della quale prevede una necessaria a ridefinizione dei rapporti operativi con i comuni associati.

### Obiettivi:

Archivi Cartacei

- 2018 - dopo il lavoro di ricognizione svolto si prevede, previa ottenimento dei necessari spazi di archivio, anche attraverso l'acquisto di nuova armadiatura, di procedere alla riorganizzazione fisica degli archivi cartacei del SUAP. Questo per una organica ricomposizione degli archivi cartacei delle pratiche SUAP 2003-2017, sia per la corretta tenuta della documentazione, sia per una sicura e celere reperibilità degli atti, all'occorrenza di consultazioni che sono ancora necessarie frequenti.
- 2019 - si prevede di valutare, e del caso avviare, la digitalizzazione delle pratiche cartacee, anche per lotti e per i documenti in formato compatibile, al fine di una diretta integrazione nell'archivio informatico delle pratiche;

Atti regolamentari

- 2018 – Si prevede di procedere nell'aggiornamento delle disposizioni regolamentari comunali vigenti che hanno un diretto riferimento con le attività produttive. Nel corso dell'anno si prevede in particolare di supportare i comuni nell'aggiornamento dei

regolamenti comunali superati, mirando ad assicurare anche il migliore grado di armonizzazione.

Nel corso dell'anno si prevede in particolare la redazione del nuovo regolamento di funzionamento del SUAP Associato: che ne disciplini il funzionamento alla luce delle molteplici specifiche innovazioni normative introdotte in materia.

- 2019 – Completamento dell'aggiornamento dei regolamenti comunali.
- 2020 – Attività di supporto per la migliore integrazione della gestione amministrativa delle procedure relative alle attività produttive.

#### Misure di risultato:

- 2018:
  - Riorganizzazione degli archivi cartacei SUAP, previa acquisizione dei necessari spazi
  - Pianificazione e aggiornamento regolamenti comunali - attività produttive
  - Nuovo regolamento di funzionamento del SUAP Associato
- 2019:
  - Verifica delle fattibilità e avvio della digitalizzazione archivi cartacei in documenti in formato compatibile per integrazione dell'archivio informatico delle pratiche
  - Completamento aggiornamento dei regolamenti comunali.
- 2020 – Verifica del livello di integrazione della gestione amministrativa delle procedure relative alle attività produttive.

#### Soggetti coinvolti:

Roberto Tommasini - Paola Bonechi - Anna Maria Pansera - Andrea Peggion

### **OBIETTIVO N. 7 – AREA FORESTAZIONE**

L'attività si incentra sull'attuazione della L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00 ed espletamento di tutte le verifiche di legge, compreso inserimento di ogni pratica sul sistema SIGRAF portale Artea. Per tale attività, cui è chiamato ordinariamente il Servizio Forestazione, permane valenza straordinaria anche nell'anno 2018 poiché a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ambito territoriale di competenza di questa Unione è stato esteso al territorio precedentemente di competenza della Provincia di Arezzo, con conseguente sensibile aumento delle richieste di autorizzazione. Tale attività

amministrativa è stata trasferita per legge regionale a questa Unione senza il necessario trasferimento di personale amministrativo.

Con decreto n. 15428 dell'25/10/2017 è stato rinviato al 01.01.2018 l'attivazione delle modifiche alla legge 39/00, relative al regolamento attuativo n. 48 R/2003 (art. 8 bis e 8ter).

Altro obiettivo sarà l'attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012, il quale prevede la vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, fino al raggiungimento di introiti pari a circa € 40.000,00.

Questo servizio è altresì preposto all'organizzazione e gestione del servizio antincendi boschivi, organizzazione COP AIB(Centro Operativo Provinciale Anticendi boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/15 e accordi tra l'Unione e R.T.: a tal fine verrà realizzata una nuova sala operativa e quindi predisposto i locali in cui verranno trasferite le relative strumentazioni, individuate le competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T. - VF e Unione), il personale interessato. Verrà predisposta una turnazioni e formazione dello stesso personale. Tale attività prevede la redazione di un piano operativo antincendio 2018 e conseguente svolgimento attività di prevenzione e repressione coordinata con quella prevista dal programma regionale ZEROAIB.

Il servizio forestazione partecipa a due progetti LIFE: Progetto Life 13BIO/IT/000282 "Selvicoltura innovativa per accrescere la biodiversità dei suoli in popolamenti artificiali di pino nero (SelPiBioLife)" che nell'annualità 2018 prevede la prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica e gestione generale del Progetto, di cui all'Azione F1;

Progetto Life15 NAT/IT/000837 Growing Avian in Appennine's Tuscany Heathlands (GRANATHA). Il progetto prevede il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella ZPS "Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno", conosciuta come zona di produzione delle scope. Continua la partecipazione dell'Unione come soggetto beneficiario in partenariato con DREAM ITALIA s.c.r.l. (soggetto coordinatore), Beta 2 soc. cooperativa sociale di tipo B e con il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università degli studi di Torino. Si prevede l'attuazione dei progetti relativi alle azioni

C1-C2-C3 -C4.

Il servizio forestazione partecipa ai progetti del PSR. Sottomisura 8.3 e 8.5. Il Servizio deve seguire l'attuazione degli interventi che risultano ammissibili e finanziabili.

## Obiettivi:

2018:

- a) Attuazione L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00 ed espletamento di tutte le verifiche di legge, compreso inserimento di ogni pratica sul sistema SIGRAF portale Artea. Per tale attività, cui è chiamato ordinariamente il Servizio Forestazione, permane valenza straordinaria anche nell'anno 2018 poiché a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ambito territoriale di competenza di questa Unione è stato esteso al territorio precedentemente di competenza della Provincia di Arezzo, con conseguente sensibile aumento delle richieste di autorizzazione. Tale attività amministrativa è stata trasferita per legge regionale a questa Unione senza il necessario trasferimento di personale amministrativo.  
Con decreto n. 15428 dell'25/10/2017 è stato rinviato al 01.01.2018 l'attivazione delle modifiche alla legge 39/00, relative al regolamento attuativo n. 48 R/2003 (art. 8 bis e 8ter).
- b) Attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012.
- c) Organizzazione e gestione servizio antincendi boschivi organizzazione COP AIB(Centro Operativo Provinciale Anticendi boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/15 e accordi tra l'Unione e R.T. ridefinizione e individuazione delle relative competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T. - VF e Unione).  
Individuazione del personale interessato alle turnazioni e formazione dello stesso.  
Adeguamento procedure e organizzazione.
- d) Prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica.
- e) Progetto per il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella ZPS "Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno", conosciuta come zona di produzione delle scope.  
Continua la partecipazione dell'Unione come soggetto beneficiario in partenariato con DREAM ITALIA s.c.r.l. (soggetto coordinatore), Beta 2 soc. cooperativa sociale di tipo B e con il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università degli studi di Torino.  
Attuazione progetti relativi alle azioni.  
C1-C2-C3 -C4.
- f) Il Servizio deve predisporre gli atti per l'attuazione degli interventi finanziati.
- g) Redazione piano operativo antincendio 2018 e svolgimento attività di prevenzione e repressione prevista dal programma regionale ZEROAIB.
- h) Studio conoscitivo relativo alla realizzazione (o acquisizione) di strutture idonee ad assicurare il migliore ricovero dei mezzi dell'Ente.
- i) **2019:** Attuazione L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00 ed espletamento di tutte le verifiche di legge, compreso inserimento di ogni pratica sul sistema SIGRAF portale Artea.  
Per tale attività, cui è chiamato ordinariamente il Servizio Forestazione, si conferma la valenza straordinaria anche nell'anno 2019 comunque collegata l'ambito territoriale di competenza di questa Unione è stato esteso al territorio precedentemente di competenza della Provincia di Arezzo, con conseguente sensibile aumento delle richieste di autorizzazione. Tale attività amministrativa trasferita per legge regionale a questa Unione senza il necessario trasferimento di personale amministrativo permane anche per l'anno 2019.
- j) Attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012.
- k) Organizzazione e gestione servizio antincendi boschivi organizzazione COP AIB(Centro Operativo Provinciale Anticendi boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/15 e accordi tra l'Unione e R.T. ridefinizione e individuazione delle relative competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T. - VF e Unione).  
Individuazione del personale interessato alle turnazioni e formazione dello stesso.  
Adeguamento procedure e organizzazione.
- l) Prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica.

- m) Progetto per il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella ZPS “Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno”, conosciuta come zona di produzione delle scope.  
 Continua la partecipazione dell’Unione come soggetto beneficiario in partenariato con DREAM ITALIA s.c.r.l. (soggetto coordinatore), Beta 2 soc. cooperativa sociale di tipo B e con il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell’Università degli studi di Torino.  
 Attuazione progetti relativi alle azioni.  
 C1-C2-C3 –C4.
- n) Il Servizio deve predisporre gli atti per l’attuazione degli interventi finanziati.
- o) Redazione piano operativo antincendio 2019 e svolgimento attività di prevenzione e repressione prevista dal programma regionale ZEROAIB.

**2020:** Analisi ed implementazione delle attività degli anni precedenti con particolare riferimento alle attività collegate all’attuazione dei progetti PSR 14-20.

#### Misure di risultato:

2018:

- a) Assenza di reclami scritti sulle pratiche di autorizzazione del taglio.  
 Inserimento in SIGRAF di tutte le dichiarazioni di taglio entro 20 giorni.  
 Rialsco tesserini e iscrizione all’albo (art. 8 bis e 8ter).
- b) Raggiungimento del 100% dell’obiettivo di introito da vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, pari a circa € 50.000,00.
- c) Espletamento attività AIB per tutto il periodo di alto rischio (01/07-31.08), compresi eventuali aperture straordinarie per anticipi o proroghe di tale periodo.
- d) Elaborazione documentazione tecnica e finanziaria relativa alla visita del monitor prevista al 01 2018.
- e) Partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2018 dal Capo fila (DREAM Italia srl) tramite verifica verbali degli incontri. Realizzazione dei decespugliamenti previsti dai progetti in amministrazione diretta ed i appalto. Predisposizione bando per concessione terreni produttivi di erica.
- f) Predisposizione gare di appalto ed inizio lavori.
- g) Redazione del piano entro il 30 marzo 2018. Svolgimento dell’attività prevista nel programma.

2019:

- h) Assenza di reclami scritti sulle pratiche di autorizzazione del taglio.  
 Inserimento in SIGRAF di tutte le dichiarazioni di taglio entro 20 giorni come da legge R.T. 39/00.  
 Rialsco tesserini e iscrizione all’albo (art. 8 bis e 8ter).
- i) Raggiungimento del 100% dell’obiettivo di introito da vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, pari a circa € 60.000,00.
- j) Espletamento attività AIB per tutto il periodo di alto rischio (01/07-31.08),.
- k) Elaborazione documentazione tecnica e finanziaria relativa alla visita del monitor prevista al 01 2018.
- l) Partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2019 dal Capo fila (DREAM Italia srl) tramite verifica verbali degli incontri. Realizzazione dei decespugliamenti previsti dai progetti in amministrazione diretta ed i appalto.
- m) Attuazione Progetti.
- n) Redazione del piano entro il 30 marzo 2019. Svolgimento dell’attività prevista nel programma.

#### Soggetti coinvolti:

## **OBIETTIVO 8: ADEMPIMENTI STATISTICI**

### Descrizione:

Per l'anno 2018, si provvederà ad assicurare il corretto assolvimento delle rilevazioni statistiche in carico ai singoli uffici comunali; inoltre si prevede l'attivazione degli adempimenti preparatori necessari alla predisposizione della prevista rilevazione del Censimento Permanente della Popolazione 2018-2021.

### Obiettivi:

- 2018: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione in base anche alla Circolare ISTAT Prot. 1423104 del 21 dicembre 2017;  
Corretto adempimento in merito alla nuova rilevazione relativa alle Unioni Civili (Mod. Istat D.3.U)
- 2019: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione  
Censimento permanente generale della popolazione
- 2020: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione;

### Misure di risultato: Verifiche semestrali

### Soggetti coinvolti:

Responsabile Statistica – uffici comunali

## **OBIETTIVO 9: CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

### Descrizione:

Il Servizio di Polizia Municipale associato ha integrato dal 2016 anche il Comune di Loro Ciuffenna. Conseguentemente si sono rese e si rendono necessarie azioni per ridefinire il nuovo quadro organizzativo del Servizio. In particolare è da completare l'integrazione e l'armonizzazione delle procedure amministrative e degli iter procedurali applicati.

Fra le misure particolari il Servizio di Polizia Municipale dovrà definire le misure di safety e security che gli organizzatori dei vari eventi pubblici (manifestazioni soggette a licenza tulp, s

eventi sportivi, cortei, ecc.) dovranno predisporre a tutela della sicurezza e incolumità delle persone. Un lavoro che richiede anche un confronto diretto con gli stessi operatori.

Le nuove esigenze di sicurezza richiedono di organizzare un'attività di pattugliamento da parte del personale di vigilanza per la Gestione dei pubblici eventi più significativi, che saranno programmati nei territori, con attività di prevenzione e repressione di atti illeciti amministrativi e penali. Si dovrà garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio.

E' previsto un aggiornamento del quadro toponomastico, anche in relazione all'efficientamento dei servizi di soccorso per la sicurezza e l'incolumità delle persone. Questo in particolare in collaborazione con l'ufficio anagrafe del Comune di Loro Ciuffenna – ultimo integrato nella gestione associata di PM - al fine del riordino della toponomastica e numerazione civica. L'attività consisterà in particolare: a) nella rilevazione complessiva del territorio individuando tutte le unità immobiliari, da operarsi mediante sopralluoghi e confronti con mappe catastali; b) nella predisposizione del progetto di nuova toponomastica comunale; c) nella definizione complessiva della nuova numerazione civica e individuazione delle unità immobiliari a cui dovrà essere variato il toponimo e/o il numero civico; d) individuazione degli accessi sulla pubblica via in cui far posare nuovi cartelli con il nome strada e con l'indicazione dei numeri civici collegati; , ecc.);

In seguito all'ampliamento della funzione associata, prosegue l'unificazione dei procedimenti comuni di polizia amministrativa. Si rende necessario prevedere un sistema più organico per efficientare le diverse procedure, riducendo il carico amministrativo sulle sedi operative per liberare risorse per il controllo del territorio. Sarà pertanto predisposto uno studio, per valutare la fattibilità di una gestione unificata delle numerose procedure d'ufficio e di polizia amministrativa, presso l'Unione dei Comuni, con personale dedicato,

### Obiettivi:

- 2018: Miglioramento dell'integrazione delle sedi operative, unificazione dei procedimenti di polizia amministrativa.  
Verifica e implementazione delle misure di safety e security per la sicurezza in eventi pubblici;  
Verifica, revisione ed armonizzazione della regolamentazione in materia di esercizi pubblici, gioco lecito e sale giochi .  
Verifica, revisione ed armonizzazione della regolamentazione in materia di polizia municipale
- 2019: Verifica della integrazione funzionale del servizio di Polizia Municipale Associato.
- 2020: Previo studio analitico delle funzioni complessivamente esercitate ed eventuale revisione delle risorse assegnate da parte degli Enti associati, è previsto: Completamento della struttura del Servizio associato di Polizia Municipale mediante:
  - ✓ la costituzione di un Ufficio direzionale con sede presso l'Unione dei Comuni del Pratomagno. Ne faranno parte il Comandante ( non responsabile di alcuna sede

operativa) e due Unità del personale di vigilanza incaricate delle istruttorie di Polizia Amministrativa e degli interventi di Polizia Giudiziaria. Il suddetto personale, quando ne ricorrerà il caso, espletterà le varie mansioni in affiancamento al personale delle sedi operative.

- ✓ Le sedi operative saranno mantenute in ogni Comune associato e saranno dirette ciascuna da un istruttore direttivo di vigilanza, con funzioni specifiche di controllo territoriale nelle materie di competenza previste dalla legge 65/1986.
- ✓ Previsione di un ricorrente servizio mobile specialistico di pronto intervento automontato di polizia/infortunistica stradale e emergenze-urgenze varie.

#### Misure di risultato:

- 2018: Integrazione procedure delle sedi operative e unificazione dei procedimenti
- 2019: Verifica della integrazione funzionale del servizio di Polizia Municipale Associato
- 2020: Verifica della funzionalità dell' Ufficio direzionale e del servizio territoriale di pronto intervento-emergenza;

#### Soggetti coinvolti:

Responsabile P.M. – personale assegnato

### **OBIETTIVO 10: CUC**

#### Descrizione:

La normativa in merito alla CUC è oggetto di continua evoluzione, essendo in attesa dell'emanazione di ulteriori linee guida dell'ANAC in merito ai commissari di gara e ai requisiti di qualificazione delle CUC, l'attività dell'ufficio sarà volta ad una sempre maggiore formazione professionale e al mantenimento del certificato di qualità già in essere.

In particolare si richiama l'art. 3 comma 1 e gli artt.37 e 38 del D. Lgs. n.50/2016, che disciplinano il nuovo sistema di centralizzazione e qualificazione delle stazioni appaltanti e l'ambito entro cui ciascuna Amministrazione può svolgere funzioni di stazione appaltante;

- l'art. 37, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, dispone che dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Decreto, se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando l'autonomia per importi in fra 40.000 euro servizi/forniture e 150.000 euro lavori, hanno la possibilità di effettuare ordini a valere su "strumenti di acquisto" messi a disposizione dalle centrali di committenza, e fermi restando altresì gli obblighi di ricorso a sistemi telematici (art. 1, co. 450, 2° periodo, L. n. 296/2006), secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori "qualificati" (saranno inseriti

d'ufficio nell'elenco delle stazioni d'ufficio, tra gli altri, Consip e i soggetti aggregatori);

b) mediante unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.

#### Obiettivi:

- 2018: Svolgimento gare sulla piattaforma telematica START in conformità alla vigente normativa, aggiornamento modulistica, formazione continua del personale addetto e degli operatori esterni alla centrale, rispetto delle norme anticorruzione;
- 2019/2020 : Implementazione formazione professionale addetti alla CUC e del personale dipendente che opera sul sistema informatico regionale START, mantenimento attività programmate.

Costituzione elenco commissari interni da cui attingere per le tipologie di gara previste dalla norma.

#### Misure di risultato:

Garantire il corretto svolgimento delle gare, trasparenza evitare contenziosi e ricorsi.

#### Soggetti coinvolti:

Personale CUC

Dipendenti

### **OBIETTIVO 11: VIABILITA'**

#### Descrizione:

L'Unione dei Comuni del Pratomagno gestisce in forma associata con i Comuni di Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, le funzioni di competenza comunale relative al servizio della viabilità. Le attività svolte riguardano tutta la rete stradale di competenza comunale compreso le strade vicinali soggette a pubblico transito.

Il Servizio Gestione Viabilità svolge attività di tutela, manutenzione e controllo delle strade di competenza e di tutte le infrastrutture (gallerie, ponti etc.) ad esse funzionali, comprese le loro pertinenze. Cura inoltre: la pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari annualmente anche in funzione delle risorse disponibili; l'acquisto centralizzato dei materiali, quali conglomerato bituminoso a freddo, conglomerato bituminoso a caldo, segnaletica verticale, materiali edili, inerti, ferramenta etc., la predisposizione degli atti tecnici, tecnico-amministrativi e di contabilità relativi ai procedimenti attinenti i lavori in economia; la gestione

delle procedure finalizzate all'installazione della segnaletica verticale ed orizzontale, piani e stime per affidamenti esterni e programmi per le esecuzioni in economia diretta;

L'Ufficio si occupa della programmazione delle opere pubbliche relative alla viabilità, mediante elaborazione del programma triennale dei lavori pubblici, recependo le proposte dei comuni associati al servizio.

L' Ufficio comune costituisce inoltre la struttura operativa responsabile delle procedure di competenza comunale per le seguenti attività:

- a) autorizzazioni
- b) ordinanze
- c) progettazione
- d) manutenzioni
- e) interventi urgenti

Obiettivi:

- 2018:  
Comune di Castelfranco Piandiscò : attivazione procedura di gara nuovo Ponte Torrente Resco loc. Vaggio, sistemazione marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche territorio comunale, asfaltatura strade comunali.  
Comune di Castiglion Fibocchi : miglioramento attività manutentive e sicurezza stradale.
- 2019/2020 : attivazione procedure di programmazione per miglioramento servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria gestione emergenze. Mantenimento servizi attivati. Programmazione e attivazione Opere Pubbliche.

Misure di risultato:

Garantire la corretta manutenzione delle strade pubbliche/ attivazione opere pubbliche programmate, miglioramento sicurezza veicolare.

Soggetti coinvolti:

Personale Comandato alla Viabilità

*oooOooo\$oooOooo\$oooOooo\$oooOooo\$oooOooo\$oooOooo\$oooOooo\$oooOooo*